

Codice A1201A

D.D. 28 settembre 2017, n. 161

**Approvazione del "Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018" e affidamento del servizio di realizzazione delle attività previste a Ceipiemonte s.c.p.a. Impegno di spesa di euro 680.000,00 sul capitolo 140259/17 e di euro 738.000,00 sul capitolo 140259/18.**

Premesso che la L.R. 34/2004 prevede (art.1) che la Regione persegua lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive nonché l'incremento della competitività, la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione e dispone che questo avvenga (art. 2) attraverso interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo, l'innovazione tecnologica e produttiva, lo sviluppo della base produttiva e la costituzione di nuove imprese, i processi di ampliamento, ristrutturazione, riconversione e riattivazione.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 36-2237 del 22.6.2011, modificata con la D.G.R. n. 34-2830 del 7.11.2011, è stato approvato, in applicazione dell'art. 6 L.R. 34/2004, il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive per il periodo 2011-2015 che, nell'ambito dell'asse 3, riproponeva la misura 3.1 denominata contratto di insediamento;
- con la D.G.R. n. 9-2018 del 5.8.2015 è stata approvata la scheda generale di misura finalizzata a favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese a controllo estero, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino occupazione qualificata, sostenendo progetti di ricerca e sviluppo o investimenti iniziali da realizzarsi presso la sede oggetto di intervento e che, in data 23.12.2015 con la D.D. n. 993 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione Competitività del sistema regionale è stata approvata la relativa scheda tecnica di misura;
- con la D.G.R. n. 19-5197 del 19 giugno 2017 sono state approvate le schede tecniche di misura per il periodo 2017-2019 dell'azione III.3c.1.2 "attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" nell'ambito del POR FESR 2014/2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", obiettivo specifico III.3c.1.

Considerato che:

il Decreto Legge n. 133 del 12 Settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 Novembre 2014, prevede all'art. 30 "Promozione straordinaria del Made in Italy e misure per l'attrazione degli investimenti" tra l'altro che, al fine di sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia venga adottato un Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia.

Lo stesso articolo definisce, altresì, come l'Agenzia ICE, svolga l'attività di attrazione degli investimenti all'estero attraverso la propria rete estera che opera nell'ambito delle Rappresentanze Diplomatiche e consolari Italiane e istituisce, presso il Ministero dello sviluppo economico, un Comitato con il compito di coordinamento dell'attività in materia di attrazione degli investimenti esteri, nonché di favorire, ove necessario, la sinergia tra le diverse amministrazioni centrali e

Locali; del Comitato fa parte anche un rappresentante della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le province autonome;

con Decreto Ministeriale del 14 Marzo 2015, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal succitato art. 30 è stato adottato il “Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e degli investimenti in Italia” per gli anni 2015-2017;

Rilevato che:

- il documento conclusivo della Cabina di Regia per l'Italia internazionale del 27 ottobre 2016 prevede, tra le iniziative volte all'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, l'intensificazione delle attività di attrazione degli investimenti dall'estero, anche attraverso il rafforzamento della concertazione con le Regioni e lo sviluppo di strategie di gestione condivisa dei programmi che consentano l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

- in attuazione di detto documento conclusivo della Cabina di regia per l'Italia internazionale, la Conferenza delle Regioni ha approvato, il 2 Febbraio 2017, un programma multiregionale per l'attrazione degli investimenti che prevede il potenziamento delle strutture regionali dedicate all'attrazione investimenti, anche attraverso specifiche iniziative di formazione e tutoring del personale regionale, e il rafforzamento della collaborazione tra PA centrale e singole Regioni in tema di ricerca diretta di investitori, partecipazione ad eventi, interventi normativi e organizzazioni di workshop tematici.

Dato atto che in questo contesto sono già state avviate azioni congiunte di miglioramento della *capacity building* delle amministrazioni centrali e regionali dedicate all'attrazione di investimenti in cui sono attivamente coinvolte anche le strutture della Regione Piemonte.

Considerato che le Regioni hanno già predisposto una proposta di attività congiunte in materia di attrazione investimenti per l'annualità 2018 che verrà sottoposto all'attenzione della Conferenza Stato – Regioni che prevede iniziative riguardanti gli strumenti di lavoro, la promozione dell'offerta regionale/nazionale, la co-progettazione di nuove edizioni di guide informative e un ruolo attivo di policy advocacy.

Ritenuto che, al fine di attirare capitali esteri sia necessario promuovere su scala internazionale la conoscenza delle opportunità e degli strumenti regionali attivati presentandoli, anche in forma mirata, a potenziali investitori in occasione di appuntamenti internazionali o con azioni di *lead generation*, sia necessario procedere alla predisposizione di un Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018 che delinei un programma di attività, anche in raccordo con le attività previste a livello nazionale, andando ad utilizzare le chiavi di posizionamento regionale del Piemonte e i target su cui focalizzarsi per mettere a fuoco alcune azioni prioritarie e modalità di raccordo fra i diversi soggetti che concorrono a determinare il successo delle iniziative di investimento sul territorio regionale fornendo assistenza tecnica all'investitore estero e favorendo il suo radicamento sul territorio;

Dato atto che con D.G.R. n. 4-5390 del 24 Luglio 2017 la Giunta Regionale ha ritenuto necessario prevedere la predisposizione di un Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018 che delinei un programma di attività, anche in raccordo con le attività previste a livello nazionale, al fine di promuovere su scala internazionale la conoscenza degli strumenti regionali attivati presentandoli, anche in forma mirata, a potenziali investitori in occasione di appuntamenti internazionali o con azioni di *lead generation*.

A questo scopo la Giunta Regionale ha dato mandato al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - di procedere alla predisposizione di detto Piano avvalendosi della società in house Ceipiemonte s.c.p.a. nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 50/2016 in relazione agli affidamenti in house e degli adempimenti cui alla D.G.R. 1-3120 del 11 aprile 2016.

Contestualmente la Giunta Regionale ha fornito indicazioni rispetto alle priorità del Piano. Per quanto attiene ai settori, occorrerà puntare, al di là del Paese di riferimento, su aziende di specifiche filiere identificate all'interno di quelle già individuate con la Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte e, nello specifico *automotive*, *aerospazio* e *life sciences* anche per la stretta connessione di quest'ultima con il progetto Parco della Salute.

Inoltre, al di là del presidio di quanto già in corso, risulta che attenzione dovrà essere posta a target di attrazione prioritari su cui dovranno andare a concentrarsi, soprattutto nella fase iniziale, gli sforzi per la generazione di nuovi contatti (lead) e che dette priorità dovranno essere per Settore e per Paese al fine di generare contatti e fornire accompagnamento e assistenza agli investitori esteri .

Per quanto attiene le aree, essendo evidente che in tempi recenti una particolare attenzione viene riservata sul piano nazionale alla Cina, anche con missioni ed accordi che hanno coinvolto le massime autorità dello Stato; al tempo stesso, le specificità, anche culturali di quel Paese, richiedono che vi sia un presidio istituzionale e un'attenzione ai rapporti che verso e dalla Cina vengono in maniera crescente stimolati, anche grazie alle relazioni che prestigiosi soggetti del territorio come Atenei, centri di ricerca, imprese del territorio intrattengono.

A tale riguardo, la Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – in data 31 Luglio 2017 (prot. PEC nr. 00016431/2017) ha richiesto a Ceipiemonte s.c.p.a. una proposta di “Piano Regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018” e del preventivo per la realizzazione delle attività ivi contenute.

Vista la proposta di “Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018” presentata da Ceipiemonte s.c.p.a (prot. nn. 16804/A1201A del 03/08/2017-18253/A1201A del 11/09/2017- 19336/A1201A del 26/9/2017) e la contestuale offerta per la realizzazione dello stesso che prevede un costo per le attività del biennio di € 1.418.000,00 (o.f.i.)

Dato atto che:

- Ceipiemonte s.c.p.a è soggetto a controllo analogo per cui sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento e dalla Direttiva 2014/24/UE per poter considerare come soggetto “in house providing”;

- Il Codice dei contratti pubblici D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 sancisce all'art. 192 un regime speciale per gli affidamenti in house, stabilendo a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a soggetto *in house* senza ricorso al mercato.

In particolare la norma impone :

- l'istituzione a cura dell'ANAC, di un elenco di enti aggiudicatori di affidamento in house o che esercitano funzioni di controllo o di collegamento rispetto ad altri enti, tali da consentire affidamenti diretti. Nelle more dell'istituzione, è possibile, come indicato nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 3 agosto 2016, procedere ad affidamenti diretti a società in house sotto la propria responsabilità in presenza dei presupposti definiti dalla direttiva

24/2014/UE e nell'art 5 del d.lgs 50/2016 (controllo analogo) e dell'art. 192 commi 2 e 3 (congruità economica dell'offerta).

- la previsione che anche negli affidamenti diretti *in house* sia compiuta la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

Dato atto, inoltre, che la valutazione sulla congruità economica dell'offerta presentata dall'ente in house Ceipiemonte s.c.p.a, è stata esplicitata in un'apposita relazione tecnica "Analisi della congruità economica dell'offerta del servizio di progettazione e realizzazione del "Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018"", effettuata dal Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata, e agli atti dello stesso.

Nel documento succitato, l'attuazione dello strumento di internazionalizzazione prescelto attraverso il ricorso all'ente in house Ceipiemonte s.c.p.a., costituito con la L.R. n. 13/2006 s.m.i., risulta congruo nei costi dalla comparazione con soggetti privati o a partecipazione pubblica, anche in considerazione delle costanti attività di relazione con gli attori del territorio regionale nonché con molteplici interlocutori a livello nazionale e internazionale non esprimibili con un valore economico ma che, al contempo, rappresentano un valore aggiunto essenziale per la riuscita di un'azione integrata e sistemica delle imprese piemontesi appartenenti alle filiere produttive individuate dalla misura;

Rilevato pertanto che la proposta, esaminata anche alla luce delle considerazioni succitate, è ritenuta congrua dal punto di vista economico e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche destinate alle attività del Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-18.

Dato atto che il Piano predisposto ricomprende anche alcune attività realizzate nel corso 2017 che possono considerarsi preparatorie alla definizione e individuazione di target e obiettivi coerenti con il sistema economico e produttivo piemontese e altre, per loro natura prodromiche e prodeutiche alla realizzazione delle successive attività con riferimento ad alcuni settori di eccellenza in Piemonte che sono necessariamente dettate dal calendario internazionale di eventi di riferimento (es. Mipim, Paris Air Show) e che si ritiene di considerare a tutti gli effetti facenti parte del Piano;

Ritenuto pertanto legittimo l'affidamento in house del servizio di realizzazione delle attività ricomprese nel "Piano regionale in materia di attrazione investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018" in luogo del ricorso al mercato come previsto dall'art. 192 del D.lgs 18 aprile 20156, n. 50.

Dato atto che occorre pertanto impegnare, a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. la somma di Euro 1.418.000,00 (o.f.i.) così ripartiti:

- € 680.000,00 sul capitolo 140259/17 (Missione 19 –Programma 01)
- € 738.000,00 sul capitolo 140259/18 (Missione 19 –Programma 01)

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

Vista la L.R 13 marzo 2006, n. 13 s.m.i. ”Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte”;

Visti gli art. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici Regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Dlgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Approvazione del Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6: Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.”;

Vista la D.G.R. n. 60 del 5 maggio 2017 “Attrazione investimenti dall’Estero – Linee guida per un Piano d’azione 2017-2018”

Visto il succitato preventivo di spesa trasmesso da Ceipiemonte s.c.p.a agli atti del Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata.

Vista la relazione tecnica “Analisi della congruità economica dell’offerta per il servizio di realizzazione del Piano regionale in materia di attrazione investimenti dall’estero per gli anni 2017 – 2018” del 27/09/2017 agli atti del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata.

*determina*

- di approvare il “Piano regionale in materia di attrazione investimenti dall’estero per gli anni 2017 – 2018”, presentato da Ceipiemonte s.c.p.a., per un valore complessivo pari ad euro di € 1.418.000,00= (o.f.i) , agli atti del Settore.(CUP: J63D17000790002)

- di affidare a Ceipiemonte S.c.p.a il servizio di realizzazione delle attività previste dal “Piano regionale in materia di attrazione investimenti dall’estero per gli anni 2017 – 2018” per un importo complessivo pari ad Euro 1.418.000,00 (o.f.i.) sulla base dei costi contenuti nella proposta;
- di impegnare a favore di Ceipiemonte S.c.p.a le seguenti somme :
  - Euro 1.418.000,00 (o.f.i.) per il servizio di realizzazione delle attività del “Piano regionale in materia di attrazione investimenti dall’estero per gli anni 2017 – 2018” così ripartita:
    - € 680.000,00 sul cap. 140259/2017 (Missione 19 –Programma 01) (Impegno n.....);

Transazione elementare: Missione 19 programma 01

Conto finanziario: U. 1.03.02.99.999

Cofog: 01.2

Transazione Unione Eur: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- € 738.000,00 sul cap. 140259/2018 (Missione 19 –Programma 01) (Impegno n.....);

Transazione elementare: Missione 19 programma 01

Conto finanziario: U. 1.03.02.99.999

Cofog: 01.2

Transazione Unione Eur: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di approvare lo schema di “Convenzione tra la Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a. per l’affidamento delle attività previste dal Piano regionale in materia di attrazione di investimenti dall’estero per gli anni 2017 – 2018”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell’art. dell’art. 23, lett. b) e art. 37 del D.lgs. 33/2013 sia pubblicata nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ceipiemonte S.c.p.a – sede: Corso Regio Parco, 27 – Torino – P.IVA. – C.F. 80087670016.

Responsabile del procedimento: Giulia Marcon

Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: Affidamento *in house* ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. n. 50/2016

Importo: € 1.418.000,00= (o.f.i.)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Giulia Marcon

Visto di controllo del Direttore  
ex punto 8.2.3. del Piano Anticorruzione

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E CEIPIEMONTE S.C.P.A. PER  
L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ RELATIVE ALL’ATTUAZIONE DEL PIANO  
REGIONALE IN MATERIA DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DALL’ESTERO  
PER GLI ANNI 2017 - 2018**

**Tra**

**REGIONE PIEMONTE:** Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata in persona del Responsabile ..... nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello, 165 C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

**E**

**CEIPIEMONTE s.c.p.a.**, con sede in Torino, Corso Regio Parco n. 27, con C.F./P.IVA 09489220013 in persona del Direttore Generale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a ciò facoltizzato per procura, a rogito Notaio \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito Ceipiemonte)

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

**PREMESSO CHE**

- la L.R. 34/2004 prevede (art.1) che la Regione persegua lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive nonché l’incremento della competitività, la crescita del sistema produttivo e dell’occupazione e dispone che questo avvenga (art. 2) attraverso interventi diretti a favorire l’internazionalizzazione del sistema produttivo, l’innovazione tecnologica e produttiva, lo sviluppo della base produttiva e la costituzione di nuove imprese, i processi di ampliamento, ristrutturazione, riconversione e riattivazione.
- con la D.G.R. n. 36-2237 del 22.6.2011, modificata con la D.G.R. n. 34-2830 del 7.11.2011, è stato approvato, in applicazione dell’art. 6 L.R. 34/2004, il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive per il periodo 2011-2015 che, nell’ambito dell’asse 3, riproponeva la misura 3.1 denominata contratto di insediamento;



- con la D.G.R. n. 9-2018 del 5.8.2015 è stata approvata la scheda generale di misura finalizzata a favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese a controllo estero, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino occupazione qualificata, sostenendo progetti di ricerca e sviluppo o investimenti iniziali da realizzarsi presso la sede oggetto di intervento e che, in data 23.12.2015 con la D.D. n. 993 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione Competitività del sistema regionale è stata approvata la relativa scheda tecnica di misura;
- con la D.G.R. n. 19-5197 del 19 giugno 2017 sono state approvate le schede tecniche di misura per il periodo 2017-2019 dell'azione III.3c.1.2 "attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" nell'ambito del POR FESR 2014/2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", obiettivo specifico III.3c.1.
- con D.G.R. n. 4-5390 del 24 Luglio 2017 la Giunta Regionale ha ritenuto necessario prevedere la predisposizione di un Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018 che delinei un programma di attività, anche in raccordo con le attività previste a livello nazionale, al fine di promuovere su scala internazionale la conoscenza degli strumenti regionali attivati presentandoli, anche in forma mirata, a potenziali investitori in occasione di appuntamenti internazionali o con azioni di *lead generation*.
- A questo scopo la Giunta Regionale ha dato mandato al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - di procedere alla predisposizione di detto Piano avvalendosi della società in house Ceipiemonte s.c.p.a. nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 50/2016 in relazione agli affidamenti in house e degli adempimenti cui alla D.G.R. 1-3120 del 11 aprile 2016.
- Contestualmente la Giunta Regionale ha fornito indicazioni rispetto alle priorità del Piano. Per quanto attiene ai settori, occorrerà puntare, al di là del Paese di riferimento, su aziende di specifiche filiere identificate all'interno di quelle già individuate con la Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte e, nello specifico automotive, aerospazio e life sciences anche per la stretta connessione di quest'ultima con il progetto Parco della Salute.
- Con d.d. n.....del..... il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata ha approvato il "Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017-2018" affidando il servizio di realizzazione delle attività ivi previste a Ceipiemonte S.c.p.a

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – OGGETTO**

La Regione affida a Ceipiemonte s.c.p.a. la realizzazione delle attività previste dal “Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017 – 2018” come specificate nel Piano sopraccitato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, ancorché non allegato alla stessa bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

### **Art. 2 – ATTIVITÀ AFFIDATE A CEIPIEMONTE**

Per le finalità di cui al precedente art. 1, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi approvati, Ceipiemonte opera in stretto raccordo con la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata

#### **Ceipiemonte si impegna a:**

- realizzare tutte le attività previste dal Piano;
- presentare alla Regione Piemonte eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni che dovranno essere a titolo non oneroso;
- presentare una relazione mensile sulle attività svolte e cronoprogramma aggiornato;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità degli interventi realizzati nell'ambito del Piano secondo modalità che saranno fornite dal Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- adottare un sistema di contabilità separata e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata dovrà essere costantemente informato sulla preparazione di ogni evento, anche al fine di organizzare la presenza regionale alle attività. Al termine di ciascun evento dovrà essere inviata una relazione sullo svolgimento e gli esiti dello stesso.

### **Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE**

Nell'ambito della presente Convenzione la Regione si impegna:

- ad erogare a Ceipiemonte, per la realizzazione degli incarichi affidati gli importi previsti dai preventivi di spesa approvati, in base alle modalità contenute nel successivo art. 5;

- a trasmettere a Ceipiemonte ogni informazione e materiale ritenuto utile alla buona realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione;
- a esercitare le funzioni e le attività di vigilanza e controllo; a tal fine Ceipiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

#### **Art. 4 – RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse disponibili per il finanziamento del “Piano regionale in materia di attrazione degli investimenti dall'estero per gli anni 2017 – 2018” ammontano complessivamente ad Euro 1.418.000,00 e trovano copertura finanziaria con le risorse impegnate con la DD. n. .... del .../.../2017 (capitoli 140259/17 e 140259/18 - Impegni nn. ....).

Le risorse verranno erogate in base alle disposizioni contenute nel successivo art. 5.

#### **Art. 5 – EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie vengono erogate dalla Regione Piemonte a Ceipiemonte S.c.p.a con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 30% del valore dell'affidamento del Piano, successivamente alla stipula di apposita convenzione con la Regione Piemonte, a seguito di ricezione della relativa fattura.
- il successivo 60%, con cadenza trimestrale, a decorrere dalla data di stipula della presente Convenzione.

Le erogazioni trimestrali avverranno a seguito di ricezione della fattura relativa alla spesa sostenuta nel periodo di riferimento e corredata da:

1. Relazione delle attività realizzate nel corso del periodo di fatturazione;
2. Rendicontazione della spesa, a supporto dell'importo fatturato, riferita al periodo considerato.

L'erogazione delle somme suindicate è subordinata alla verifica da parte della Regione Piemonte della regolare esecuzione delle attività in conformità al Piano approvato e della documentazione di spesa trasmessa nelle modalità prevista dall'art. 7.

- il saldo finale del valore del Piano, salvo eventuali conguagli in caso di accertamento di minore spesa, è erogato a seguito di ricezione della relativa fattura e dell'accertamento della realizzazione delle attività in conformità con il Piano approvato e alla verifica della rendicontazione complessiva finale delle spese effettivamente sostenute, comprensiva della relazione descrittiva finale.

Le relazioni e le rendicontazioni intermedie e finali dovranno essere effettuate nelle modalità previste dal successivo art.7.

La rendicontazione finale riepilogativa del Piano e delle rendicontazioni già prodotte deve essere presentate entro **60 giorni** dalla data di fine attività.

L'erogazione delle somme suindicate è subordinata alla verifica da parte della Regione Piemonte della regolare esecuzione delle attività in conformità al Piano approvato e della documentazione di spesa trasmessa nelle modalità prevista dall'art. 7.

#### **Art. 6– SPESE RENDICONTATE E CONTROLLI**

La tipologia di spese ammissibili e la documentazione giustificativa richiesta a Ceipiemonte S.c.p.a a supporto delle spese sostenute nell'ambito delle attività affidate, nonché gli obblighi di conservazione di tale documentazione sono quelli previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 7 – MODALITA' DI REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA RENDICONTAZIONE**

Ceipiemonte S.c.p.a dovrà produrre, a supporto delle fatturazioni periodiche :

- 1) relazione intermedia sulle attività svolte nel corso del periodo di fatturazione;
- 2) rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per l'attuazione delle attività affidate.

Ciascuna rendicontazione sarà composta da un elenco delle spese sostenute e quietanzate, suddivise per WP e per voce di costo, accompagnato da apposita Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà redatta sulla base di quanto indicato nell'Allegato 1.

#### **Art. 8 – MODALITÀ DI REVISIONE DELLA CONVENZIONE**

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultima.

#### **Art. 9 – REVOCA DELL’AFFIDAMENTO**

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Ceipiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

#### **Art. 10– RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, la presente convenzione si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Ceipiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Ceipiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Ceipiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione della convenzione.

#### **Art. 11 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione fino e non oltre il 31/12/2019.

#### **Art. 12 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO- NORMA DI RINVIO**

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Ceipiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-3120 dell'11/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, oltre che in coerenza con le disposizioni previste dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910/2000". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Ceipiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

Tutte le persone impiegate nell'attività previste dalla presente convenzione sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente convenzione.

Ceipiemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

### **Art. 13 – RESPONSABILITÀ**

Ceipiemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

### **Art. 14 – DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Ceipiemonte non può, se non previa autorizzazione della Regione, appaltare a soggetti terzi una o più delle attività ricomprese nel presente affidamento. E' comunque consentito a Ceipiemonte di avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per l'acquisizione di beni e servizi.

### **Art. 15 – OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

Ceipiemonte è tenuto a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di ogni denuncia è data immediatamente informazione alla Regione.

### **Art. 16 – REGISTRAZIONE E ONERI TRIBUTARI**

La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso. Tutte le imposte, tasse e altri oneri tributari derivanti, a norma delle leggi vigenti, dalla presente convenzione sono a carico di Ceipiemonte.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per la presente convenzione, dell'importo di ....., è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti – Persone Giuridiche - Espropri – Usi civici.

### **Art. 17 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente convenzione il Foro competente è quello di Torino.

La presente Convenzione si compone di 17 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del

Settore Affari Internazionali e

Cooperazione Decentrata

CEIPIEMONTE S.C.P.A.

Il Direttore Generale